

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 0.5 - BONIFICHE

Autorizzazione modifiche al “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*” relativo al Punto vendita carburanti ENI N. 9827, via Vincenzella, SS 115, Porto Empedocle (AG) - ID 1940280003

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge Regionale n. 27/86 del 15 maggio 1986 “*Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTE Le Linee Guida regionali in materia di bonifica dei siti inquinati, pubblicate nella GURS Parte I n. 17 del 22 aprile 2016;
- VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2016, n. 127 norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge del 07 agosto 2015, n. 124;
- VISTA la Legge 21 maggio 2019, n. 7, della Regione Siciliana, pubblicata sulla GURS n. 23 Parte prima del 23 maggio 2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- VISTO il D.P. Reg. del 27 giugno 2019 n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 3/2016;
- VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3”, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 224 del 17.06.2024, è conferito al dott. Arturo Vallone, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.D.S. n. 157 del 19/03/2021 di autorizzazione con prescrizioni, ai sensi degli artt.249, 242 comma 7 D.Lgs 152/06 e del D.M. 31/2015, del “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*”, n. SPC. 04-BE-E-94453_Rev.0, relativo al punto vendita carburanti ENI PV n°9827, sito in via Vincenzella nel Comune di Porto Empedocle (AG);

VISTA la nota della società Eni Rewind prot. n. 1725/2021/PVR del 13/05/2021 con cui, per conto di Eni Sustainable Mobility S.p.A., ha trasmesso la fidejussione Deutsche Bank n. 896BGI2101144 del 06/05/2021 di €50.750,00 (euro Cinquantamilasettecentocinquanta/00), pari al 35% del costo stimato dell'intervento;

VISTA la nota Enilive S.p.a. prot. ESM SPA-2024/AC-SUD/0003 del 03/01/2024 con cui è stata comunicata la variazione della denominazione sociale della Società da Eni Sustainable Mobility S.p.A. in Enilive S.p.A., con efficacia dal 15 gennaio 2024;

VISTA la nota della società Eni Rewind prot. PANIND/2870/2024/P del 13/05/2021 con cui è stato trasmesso il *“Report Tecnico descrittivo delle attività di Bonifica periodo ottobre 2023 – marzo 2024”* e contestualmente è stato proposto di escludere i piezometri PZ5 e PZ7 (POC) dalla rete di monitoraggio e di considerare come nuovi punti di conformità (POC) i punti MPE2, MPE3 e MPE6;

VISTA la nota del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio S0.5 Bonifiche prot. n. 35723 del 30/08/2024, è stato chiesto agli Enti preposti le proprie valutazioni alla suddetta proposta di variazione dei punti di conformità POC;

CONSIDERATO il mancato riscontro alla predetta nota del DRAR - Servizio S0.5 Bonifiche prot. n. 35723;

VISTA la nota del DRAR – Servizio Bonifiche, prot. 42158 del 08/10/2024, con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi (CdS), in forma telematica, per il giorno 17/10/2024;

VISTO il verbale della CdS del 17/10/2024, nell'ambito della quale gli Enti presenti hanno espresso parere favorevole alla proposta progettuale contenuta nel documento *“Report Tecnico descrittivo delle attività di Bonifica periodo ottobre 2023 – marzo 2024”* che prevede di escludere i piezometri PZ5 e PZ7 dalla rete di monitoraggio e considerare quali nuovi punti di conformità POC i piezometri MPE2, PME3 e MPE6. Per i punti MPE2, MPE3 ed MPE6 verranno considerati come obiettivi di bonifica le CSC/limiti di riferimento. Inoltre è stato prescritto: *“...di proseguire il monitoraggio con l'impianto di bonifica attivo sino al mese di gennaio/febbraio 2025, successivamente procedere con lo spegnimento dell'impianto e avviare l'attività di collaudo. Per quanto riguarda l'attività post operam, si prescrive di mantenere a 18 mesi il periodo del monitoraggio con campionamenti trimestrali.”*, secondo il cronoprogramma allegato al predetto verbale;

RITENUTO che alla luce degli atti di assenso, anche implicitamente acquisiti, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza ex art.14-quater, legge n.241/1990 e ss.mm.ii. ed art.20 della Legge 21 maggio 2019 n.7 della Regione Siciliana;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Di autorizzare la variazione al *“Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.”*, già autorizzato con il D.D.S. n.157 del 19/03/2021, descritta nel *“Report Tecnico descrittivo delle attività di Bonifica periodo ottobre 2023 – marzo 2024”*, e nello specifico di escludere i piezometri PZ5 e PZ7 dalla rete di monitoraggio e considerare quali nuovi punti di conformità POC i piezometri MPE2, PME3 e MPE6, per i quali saranno considerati come obiettivi di bonifica le CSC/limiti di riferimento di cui alla tab. 2 All. 5 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/06;

con le seguenti prescrizioni:

- Enilive S.p.a. dovrà proseguire il monitoraggio, con l'impianto di bonifica attivo, sino al mese di gennaio/febbraio 2025, successivamente dovrà procedere con lo spegnimento dell'impianto e avviare l'attività di collaudo;
- mantenere a 18 mesi il periodo di monitoraggio, post operam, con campionamenti trimestrali;
- Enilive S.p.a. dovrà comunicare con congruo anticipo le date dei campionamenti (monitoraggio in corso d'opera, collaudo, monitoraggio post operam) al fine di consentire ad ARPA Sicilia di effettuare le attività in contraddittorio e le attività di validazione.

ART. 3

Di individuare quale Soggetto Obbligato dal procedimento amministrativo ID 1940280003 e destinatario del presente decreto la società Enilive S.p.a., con sede in Via Giorgio Ribotta n°51, Roma (RM).

ART.4

Il Soggetto Obbligato dovrà comunicare la data delle attività agli Enti competenti per territorio ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Inoltre, dovranno essere comunicati tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità o Amministrazioni sull'intervento.

ART.5

Per la realizzazione degli interventi resta confermata la fidejussione della Deutsche Bank n. 896BGI2101144 del 06/05/2021 di €50.750,00 (euro Cinquantamilasettecentocinquanta/00), pari al 35% del costo stimato dell'intervento.

ART.6

L'intervento di bonifica dovrà essere completato, ai sensi dei precedenti articoli, conformemente alle previsioni del “*Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*” già autorizzato con DDS n.157 del 19/03/2021 e alle variazioni descritte nel “*Report Tecnico descrittivo delle attività di Bonifica periodo ottobre 2023 – marzo 2024*”. Qualsiasi modifica alla soluzione progettuale sopra definita, ivi incluso il mancato raggiungimento degli obbiettivi di bonifica, costituirà variante sostanziale e dovrà essere sottoposta al vaglio degli Enti interessati dal presente decreto in sede di Conferenza dei Servizi e sottoposta a nuovo procedimento autorizzativo.

La presente autorizzazione avrà durata di 28 mesi a decorrere dalla data del presente Decreto. Eventuale motivata richiesta di rinnovo/proroga della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della sua scadenza, per l'eventuale rimodulazione delle garanzie finanziarie.

ART.7

Tutti gli obblighi, i vincoli, i benefici e quant'altro stabilito dal presente decreto saranno dichiarati cessati con successivo decreto dirigenziale, da emanare dopo l'acquisizione della documentazione che dimostri, a seguito dell'attività di vigilanza e controllo da parte delle Autorità e/o Enti competenti, la corretta esecuzione ed il completamento delle attività autorizzate.

In particolare, nel caso in cui la “Certificazione di Avvenuta Bonifica” attesti la conformità delle matrici Ambientali agli obbiettivi di Bonifica, questa dovrà essere presentata allo scrivente DRAR - Servizio 5 per consentire l'emissione del successivo decreto dirigenziale che, oltre alla cessazione degli effetti della presente autorizzazione, consentirà lo svincolo delle garanzie economiche e dichiarerà la chiusura del procedimento.

ART.8

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

ART.9

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, lì 31.10.2024

L'Istruttore

(*Davide Lo Nano*)

“firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. n.39/93”

Il Dirigente Generale
(*dott. Arturo Vallone*)